COPIA

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **2** DEL **16 Febbraio 2022**

OGGETTO: **ARTT. 151 E 170 DEL DLGS. 18 AGOSTO 2000, N.267 APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024**

Il giorno 16 Febbraio 2022 alle ore 21:00 in videoconferenza sulla piattaforma Lepida Spa, si e' riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

1) LOTTI PIER LUIGI (Sindaco)
2) GIORGINI LUCIANO
3) PENNI FABIO
4) BASSI ALESSANDRO
5) FACCINI RAFFAELE
6) GHETTI LUCIANA
7) MECATTI NICOLA
8) RABITI ELISA
9) BANDINELLI MARCELLA
10) GALEOTTI RODOLFO
11) MINI MARIA ASSUNTA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

Presenti: 11 Assenti: 0

Risultano collegati in videoconferenza al momento dell'adozione delle presenti deliberazioni i consiglieri:
Giorgini Luciano, Rabiti Elisa, Mecatti Nicola, Mini Maria Assunta e Galeotti Rodolfo.

Partecipa, ai sensi del comma 68, lett. a) dell'art. 17 della L. n. 127/97, il Segretario comunale DOTT. ROMANO ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta, il Sig. LOTTI PIER LUIGI assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Signori:
Bassi Alessandro, Ghetti Luciana e Bandinelli Marcella

La seduta è pubblica.

Relaziona sul punto all'ordine del giorno il Sindaco.

Il Sindaco evidenzia che, sulla base degli ultimissimi dati aggiornati all'anno 2021, il Comune di Rocca San Casciano ha incrementato la popolazione dopo 17 anni di costante decrescita. Fa presente che tale incremento è stato probabilmente anche determinato dal progetto che l'Amministrazione Comunale sostiene da due anni – il progetto Cambia Vita – in grado di dare visibilità alla realtà territoriale di Rocca San Casciano ed attirare nuclei familiari da fuori.

Il Sindaco inoltre dichiara che con i finanziamenti derivanti dal Fondo Aree Interne e dal Fondo PNRR potranno arrivare al Comune delle risorse utili per investimenti. Con altissima probabilità arriveranno i fondi connessi al contributo per la Montagna.

Il Sindaco chiede se ci sono domande.

Prende la parola il consigliere Maria Assunta Mini, il quale ritiene opportuno chiedere fondi per acquisire personale utile alla realizzazione di progetti connessi all'utilizzo di Fondi PNRR. Nel programma assunzionale compreso nel documento non ha però trovato nulla al riguardo.

Prende la parola il consigliere Rodolfo Galeotti, il quale rileva che nel Piano triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 sono inseriti per il 2024, quale fonte di finanziamento del IV lotto del Restauro del Castellaccio, i contributi per la Montagna. Chiede quindi chiarimenti sulla certezza o meno del contributo. Il Sindaco ribadisce che non è ancora intervenuta alcuna comunicazione formale tuttavia c'è un'alta probabilità di accoglimento. Comunque, spiega il Sindaco, probabilmente l'intervento sarà anticipato tramite i fondi del PNRR.

Il consigliere Galeotti rileva che il documento non è completo. Vengono forniti dati, quali quelli relativi all'incremento demografico, non ricompresi nell'atto di programmazione presentato in Consiglio, inoltre rileva che il testo del DUP sotto il profilo strategico è molto vago e nulla si parla circa le scelte in materia di adesione ai bandi per l'accesso ai Fondi del PNRR.

Il Sindaco replica che i dati demografici sono un recentissimo aggiornamento del 2021 e pertanto non sono ricompresi nel documento che fa invece riferimento ad un periodo temporale antecedente.

Infine il Segretario Comunale chiarisce che il testo del presente D.U.P. riproduce con minime integrazioni, relative al piano triennale del fabbisogno del personale, quello approvato dalla Giunta nel mese di settembre completato dal Programma delle Opere Pubbliche approvato a metà ottobre. Sarà con l'approvazione della Nota di Aggiornamento, contestualmente al Bilancio di Previsione, che il documento programmatico potrà essere formalmente integrato con i progetti e le determinazioni dell'Amministrazione Comunale inerenti agli interventi per i quali si richiederà l'accesso ai Fondi di finanziamento PNRR.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (G.U. n. 172 del 26.7.2011);

VISTO, in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP);

RICHIAMATO l'art.151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 in base al quale: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale .Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";*

RICHIAMATO, INOLTRE , l'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 n. 267, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente recita:
"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.";

CONSIDERATO:
- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di giuda strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che lo stesso si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzontale temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 è stato differito al 31/03/2022 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2022/2024 e, quindi, dei relativi atti di programmazione propedeutici;;

RICHIAMATE:
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 28/07/2021 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Rocca san Casciano per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 13/10/2021 con la quale è stato modificato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Rocca San Casciano per il triennio 2022/2024 inserendo il programma triennale delle opere pubbliche;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 19/01/2022 con la quale è stato modificato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Rocca San Casciano per il triennio 2022/2024 inserendo la programmazione triennale di fabbisogno di personale;

VISTI:
- lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022/2024 approvato dalla Giunta comunale mediante delibera numero 50 del 28/07/2021 come modificato dalle delibere 62/2021 e 4/2022 (Allegato A);
- il parere del Revisore dei Conti Dott.ssa Marica Gambardella sullo schema di D.U.P. di cui all'allegato A (allegato B);

DATO ATTO che il D.U.P. costituisce presupposto procedurale e di legittimità all'approvazione del bilancio previsionale 2022/2024;

VISTI:
il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
lo Statuto Comunale;
il Regolamento di contabilità;

la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)

ACQUISITI i pareri sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile Lavori Pubblici e della regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n.8, astenuti n.1 (Bandinelli) contrari n.2 (Mini, Galeotti);

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, presentato dalla Giunta mediante delibera n. delibera numero 50 del 28/07/2021 come modificato dalle delibere 62/2021 e 4/2022 (Allegato A), predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale nonché redatto ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e le semplificazioni introdotte con il decreto M.E.F. del 20 maggio 2015 e con Decreto MEF 18 maggio 2018;

Altresì, data l'urgenza di provvedere in merito,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che è stata eseguita apposita, separata votazione, voti favorevoli n.8, astenuti n.1 (Bandinelli), contrari n.2 (Mini, Galeotti).

REVISORE UNICO

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FC)

Verbale n. 33 del 14/02/2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 28/07/2021, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Rocca San Casciano per gli anni 2022-2023-2024;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione;
Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:
a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 07/06/2019;
c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n.62 del 13/10/2021 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP;

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n 4 del 19/01/2022;

e) La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 11/02/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Il Revisore Unico

Dott.ssa Marica Gambardella

(*firmato digitalmente*)

Firmato da:
GAMBARDELLA MARICA
Motivo:

Data: 14/02/2022 22:13:57

OGGETTO: ART. 170 DEL D. LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2022/2024

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane e Finanziarie, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Il Responsabile di Area
F. to (D.ssa Nadia Castelli)

Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area Gestione risorse umane e finanziarie, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Il Responsabile di Area
F.to (D.ssa Nadia Castelli)

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
F.to LOTTI PIER LUIGI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. ROMANO ROBERTO

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: http://www.comune.roccasancasciano.fc.it per 15 giorni consecutivi.

dal 23 FEB 2022 al 10 MAR 2022.

Il Messo notificatore
F.to CARLO BOMBARDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

23 FEB 2022

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo essere stata pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici e programma triennale delle alienazioni

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024 verrà approvato con successivo atto di Giunta comunale.

Il programma triennale delle alienazioni verrà approvato in sede di approvazione della nota di aggiornamento al dup, in quanto lo stesso risulta vincolato dal reperimento dei fondi necessari per il finnaziamento delle opere che saranno inserite all'interno del piano triennale delle opere pubbliche.